Con dei trattori ha fatto calpestare terreni seminati a bietole

Grave provocazione a Persano Agrario invade i campi arati

Senza apparente motivazione il raid ordinato dal « padrone » Guarracino — La ferma risposta dei contadini Inquietanti interrogativi: cosa fanno l'Ente di sviluppo e la Regione? — Una dura nota della Confcoltivatori

SALERNO — E' venuta l'altra mattina, una pronta smentita a chi pensava che ormai il peggio a Persano fosse passato e che, ottenuti i 250 ettari, la vertenza dei contadini per l'utilizzazione del demanio militare avesse avuto un epilogo definitivo ed indolore: è stata compiuta, infatti, l'ennesima provocazione, una ennesima sfida al lavoro e alle lotte dei contadini di quelle zone.

Un agrario, il signor Guarracino, ha mandato i suoi trattori a distruggere giornate e giornate di lavoro spese sulla terra dai contadini della cooperativa «7 novembre», la struttura che oggi raccoglie i soci delle cooperative che tre anni fa dettero vita al comitato di agitazione.

Su 54 dei 250 ettari trasferiti da poco dai militari alla Regione Campania e da questa all'ente di sviluppo — che deve pensare alla progettazione alla programmazione e organizzazione delle colture da realizzare — i contadini stavano compiendo i lavori necessari a predisporre la coltivazione delle barbabietole, Infatti nessun altra coltivazione è stata possibile, se si eccettua appunto questa delle barbabietole, a causa delle lungaggini con cui è stata data una prima e parziale soluzione alla vertenza Persano e — quindi — alla tabella di marcia che solitamente registrano i lavori nei campi.

Ora quei 54 ettari su cui lavorano i contadini, erano stati per anni concessi all'agrario Guarracino dall'amministrazione militare. Tra l'altro lo stesso Guarracino è tutt'oggi concessionario di altri 100 ettari attraverso i quali, appunto, l'altra mattina è giunto su quelli coltivati dalla cooperativa.

Ora, naturalmente, questa nuova provocazione, alla quale i contadini hanno subito reagito organizzando il presidio dei terreni e inoltrando una ferma protesta alla Regione, fa nascere una serie di interrogativi.

E' vero — questo è il primo — che l'agrario Guarracino ha avuto il permesso di sfruttare fino a giugno quei 54 ettari che già organicamente, fanno parte dei 250 complessivamente concessi e affidati all'ente di sviluppo? E' solo una iniziativa dell'agrario — questo è il secondo interrogativo — il blitz devastatore compiuto l'altra mattina, o ci sono dietro questa azione altre manovre? Il terzo quesito che, a questo punto, è giusto porsi, è quello che riguarda l'interpretazione che deve essere data alle lungaggini ai ritardi di cui è protagonista l'ente di sviluppo. C'è poi da credersi cosa farà ora la Regione e se interverrà in qualche modo in appoggio ai diritti dei cintadini o riterrà di essersi ormai lavate le mani della questione Persano.

E' anche su questa serie di problemi che si esprime, con un duro comunicato, la Confcoltivatori che chiede chiarezza sulla questione.

Fabrizio Feo

Vinicio e Marchesi presentano le partite

Contro il Pescara senza i soliti guai

Cercheremo il risultato pieno - Bisogna stare attenti

Napoli-Pescara. Sulla carta non dovremmo avere problemi. E' pur vero, comunque, che giocando contro un avversario che non ha più nulla da perdere, che ha ormai risolto i suoi problemi di classifica, tutto può accadere. Il Pescara cercherà di congedarsi dal campionato nel migliore dei modi, cercando di ottenere quei risultati di prestigio che potrebbero rendere meno amaro il congedo dalla massima serie. Non sottovaluterei, pertanto, gli avversari che oggi pomeriggio troveremo di fronte. Il Napoli, dal canto suo, cercherà il risultato pieno. E', del resto, più che ovvia una simile aspirazione.

Dovremo attaccare senza, però, concederci distrazioni in difesa. Non è irresistibile l'attacco degli abruzzesi ma è pur vero che potrebbero approfittare di certe situazioni. Un Napoli all'attacco, dunque, ma anche un Napoli con la testa ben salda sulle spalle. Ormai mancano poche giornate alla conclusione del campionato. Perdere anche queste ultime occasioni che il calendario ci riserva, significherebbe fare un torto ancora più grave ai nostri tifosi.

Per quanto riguarda la formazione, in linea di massima dovrebbe essere questa: Castellini; Bruscolotti, Tesser; Bellugi, Ferrario, Guidetti; Vinazzani, Improta, Capone, Filippi, Speggiorin. In panchina dovrebbero andare Fiore, Damiani e Lucido.

Colgo l'occasione per fare gli auguri di buona Pasqua ai lettori e ai tifosi. Speriamo che sia una buona Pasqua anche per il Napoli. Con un giorno di anticipo apriremo... l'uovo. L'augurio è che la sorpresa sia gradita.

Luis Vinicio

Contro la Juve termina il ciclo « impossibile »

Non è vero che ci mancheranno gli stimoli

Juventus-Avellino. Con questa partita termina un ciclo piuttosto difficile per noi. Le insidie dell'incontro di oggi pomeriggio direi che sono piuttosto ovvie. Giochiamo contro una squadra di campioni, e gli scogli che dovremo superare per ottenere un risultato positivo sono notevoli.

Indubbiamente contro la Juve faremo del nostro meglio per riscattarci dalle ultime non troppo brillanti prestazioni. Non è vero che giocheremo senza più stimoli. A Torino, anzi, ci batteremo per ottenere un risultato di prestigio, un risultato che possa degnamente coronare il più che soddisfacente campionato fin qui disputato.

I ragazzi si sono preparati a puntino per affrontare la difficile partita. Li vedo caricati, concentrati, smaniosi di ben figurare.

Per quanto riguarda la formazione, ho ancora un interrogativo a cui trovar risposta. Si tratta della staffetta Massa-Piga. Non ho ancora deciso se attuarla o no. Per il resto, nessuna sorpresa. Giocheranno: Piotti; Romano, Beruatto; Boscolo, Cattaneo, Di Somma; Tuttino (Massa o Piga), Valente, Claudio Pellegrini, Ferrante, De Ponti. In panchina, accanto a Stenta, Mazzoni (Massa, Piga o Tuttino).

Rino Marchesi

Mercoledì Comitato regionale del PCI

E' stata fissata per mercoledì prossimo alle ore 16 nella sede del gruppo PCI alla Regione, la riunione del comitato regionale comunista.

All'ordine del giorno l'iniziativa del partito dopo l'attivo regionale dei quadri ed il Consiglio nazionale.

E' stata spostata ad altra data, intanto, la riunione del Comitato federale di Salerno.

Una storia di libri, soldi e clientele ad Avellino

«Ma no, è bello. E poi l'autore è nostro amico: lo compriamo»

Il Comune ha acquistato, per 8 milioni, 200 copie di un volume scritto da un democristiano — L'autore, Pasquale Grasso, è nella lista di Reviglio

AVELLINO — Quello che si chiuderà tra qualche mese è stato senz'altro il peggiore quinquennio amministrativo che la città di Avellino abbia vissuto. Infatti, prima con il monocolore ed attualmente con una giunta centrista, la DC ha saputo dare una prova più unica che rara di come non solo tutti i problemi possono essere lasciati irrisolti (fino ad incancrenire), ma anche di come si possa essere totalmente incapaci di assolvere persino alla normale amministrazione. V'è però un'eredità «culturale» che la giunta centrista e, prima di tutto la DC, ha voluto lasciare alla città, e che va segnalata anche per comprendere quale sia il tipo di cultura che i democristiani di qui prediligono. La storia è questa. Il consiglio comunale, su proposta della giunta, ha deliberato a maggioranza (con il voto contrario dei comunisti) di acquistare, al non modico prezzo di 36 mila lire ognuno, 200 copie di un libro intitolato «Fede e folklore in Irpinia», spendendo circa 8 milioni. I testi dovrebbero andare ai consiglieri comunali ed alle scuole.

A leggere questo libro non ci vuol molto tempo: si tratta di fotografie, per lo più mal riuscite, con brevi e sciatte didascalie a pie' di pagina in cui si fornisce qualche generica informazione sulle feste paesane cui le foto appunto si riferiscono.

Ma se si fa caso al nome di uno dei due autori, Pasquale Grasso (l'altro non conta in quanto è solo suo cognato), si capisce perché la DC ha ritenuto che gli 8 milioni erano ben spesi. Si tratta di quel Pasquale Grasso che — approdato alla DC anni fa, dopo un'avventurosa carriera politica che lo vide anche tra i monarchici — è attualmente direttore e padrone del più becero e qualunquista settimanale locale; lo stesso personaggio che — dopo che gli è stata affidata, alcuni mesi fa, la direzione di un'emittente televisiva avellinese da alcuni industriali «basisti» — ha per incanto smesso ogni polemica contro De Mita e la sinistra di base.

Ecco che ora, mentre stiamo per entrare in campagna elettorale la DC scopre — potenza dell'impudicizia (!) — Grasso «scrittore» e meridionalista e si assicura quasi l'esclusiva della sua «opera prima» pagando ben oltre 8 milioni. Otto milioni che però non sono della DC, ma appartengono all'erario comunale, essendo stati ricavati dai soldi versati dai contribuenti.

Gino Anzalone

Artigianato, turismo, casa ecco il clientelismo dc

Gaspare Russo e compagni ne hanno fatta un'altra delle loro.

Dopo l'approvazione della legge relativa ai contributi «a fondo perduto» per l'artigianato una squadra ben assortita formata da Gaspare Russo, Vittorio Gasparin, Fucci, De Vitto, rispettivamente a Salerno, Caserta, Benevento, Avellino stanno cercando di sfruttare elettoralmente la concessione dei contributi.

La CNA, in un suo comunicato, denuncia queste pratiche inammissibili e ricorda lo impegno delle Associazioni degli artigiani per arrivare alla approvazione dei fondi, che non dovevano servire ad attuare pratiche clientelari ma per dare nuovi impulsi al settore e permettere una riconversione delle piccole aziende rivitalizzandole.

Sempre sulle «imprese» di Gaspare Russo, c'è da registrare un documento del comitato cittadino del PCI di Salerno sulla vicenda della casa e sulle «sortite» dell'ex presidente della giunta regionale.

Il documento comunista inizia domandandosi «Salerno come il Belice?» e sottolinea l'assurdità dell'idea del capogruppo regionale dc di inviare gli sfrattati nelle baracche acquistate dal Friuli. «Una idea geniale — prosegue il documento — ma che potrebbe anche essere definita un'altra idea». Infatti l'idea delle baracche è solo la seconda venuta in mente all'esponente dello scudocrociato.

«La prima è stata infatti — afferma lo scritto — di ispirare la giunta comunale di Salerno ad avviare un ricorso per bloccare i fondi del primo biennio del piano decennale per la casa che ha portato al congelamento di 300 miliardi per la costruzione di alloggi economici in tutta la Regione». Nel frattempo però si stanno allungando i tempi e non si affronta una questione fondamentale, quella cioè che consentirebbe al comune di Salerno di reperire 300 alloggi «parcheggio» che servirebbero a dare una prima sistemazione ai senzatetto salernitani.

Il documento del comitato cittadino comunista di Salerno si domanda infine se questa manovra pilotata da Russo non abbia altri scopi.

Dietro la sua iniziativa — conclude il documento — c'è il chiaro intento di favorire altri, ma non certamente i senza tetto e gli sfrattati di Salerno.

Una risposta alle questioni la si potrebbe già dare, guardando Salerno, la marginalità dell'edilizia economica e popolare spinta ai margini della speculazione che ha ridotto ad un ammasso di cemento.

Insomma Gaspare Russo gioca su due fronti, da un lato cerca di fare delle proposte che dovrebbero (secondo lui) tenere buoni gli sfrattati, dall'altro ritardare gli interventi in modo da favorire i suoi amici speculatori.

Ma in quanto a raccomandazioni neanche l'assessore Armato è da meno. Si è dato la pena di fare una lettera a favore di un albergatore al Banco di Santo Spirito per far ottenere ad una ditta un mutuo. Nella lettera, in verità non c'è nessuna richiesta, ma si dice che la legge 14 è stata approvata e che la ditta in questione ha già presentato i documenti per avere il finanziamento.

Insomma il clientelismo impera, ma siamo in tempi di elezioni. Per questo chi, come i democristiani, fa parte di un partito di pescecani si deve muovere per non perdere voti e quindi le poltrone.

Un'ultima osservazione. L'onorevole Gaspare Russo, che è autore di tante perle, è stato anche il presidente dell'intesa. Con lui a capo, paladino del più esacerbato anticomunismo, si capiscono quali sono state le difficoltà di questa formula politica e si capisce il perchè l'accordo è fallito.

Insomma quello che sta facendo Russo dimostra, ancora una volta, come una parte della DC e certi suoi esponenti non vogliono far cambiare rotta all'istituto regionale.

TACCUINO CULTURALE

« Fantasticomico » al Cinema No

Parte stasera «Fantasticomico» al cinema No, una rassegna di cinema fantastico e teatro comico, curata da Franco Santaniello e Renato Carpentieri. Il patrocinio del Comune e dell'assessorato ai problemi dei Giovani è già nella conferenza stampa uno spunto polemico.

«Partiamo 'con' il patrocinio — sottoliena Carpentieri — ma siamo disposti a farne a meno qualora sia solo un patrocinio formale». Per tradizione la polemica con gli Enti locali da parte dei teatranti napoletani, coglie ogni occasione per sottolineare un vuoto: di istituzioni, di cultura o più semplicemente di idee. Certi che il patrocinio rimarrà come fatto sostanziale, per l'interesse che desta questa iniziativa, la ricerca più approfondita dei meccanismi dell'evasione trova in questa proposta più di uno spunto.

Il fantastico, genere quanto mai vituperato da una critica disattenta, trova oggi terreno di fruizione ideale in un'area culturale che si nutre dell'evasione, ma è l'evasione stessa che va riletta e rivista e, in qualche modo, attraversata. La scelta del genere del fantastico e dell'horror abbinata ad una serie di comiche finali, da intermezzi tra una proiezione e l'altra, parte da una convinzione di fondo: il vuoto di una società dello spettacolo va svelato con una proposta per definizione di vuoto e di evasione.

L'evasione accelerata e dilatata trova quindi forza vitale nella spinta al fantastico, all'horror come genere incolto e fumettato, alla comicità della gag e dell'avanspettacolo, alla comica finale da torta in faccia e Ridolini. Paura e riso sembrano essere quindi i due poli non casuali su cui poggia la rassegna, almeno nelle intenzioni di chi la propone. Cinema No è sala di proiezioni e teatro, serate non stop di assassini, mostri e demoni, maschere terrifiche di Frankstein e Dracula, Poe, Valentin e Felice Scosciammocca, maschere deformate dell'angoscia e del riso. Il nesso tra comicità e terrore risulta allora evidente, sia nella scelta dei films che delle parti comiche.

Il criterio è per capitoli: i classici del fantastico, i bambini diabolici, le fucine dell'orrore, il cinema fantastico italiano, omaggio a Poe ed altre cinematografie. Per il cinema italiano films di Bava, Freda, Margheriti, Mastrocinque, di Corman e di Brook, a cominciare da stasera con «Il signore delle mosche», di Brook, appunto, e la comica «La sarta della signora Coriconi» di Giancarlo Palermo. La rassegna poi prosegue, fino a maggio con il 14 aprile «Dallo studio della RAI», una elaborazione di Karl Valentin con lo stesso Carpentieri e Rosanna Benvenuto. Da non perdere quindi queste serate al No, dalle 18 in poi, serate da teatro di varietà, da spettacolo continuo, del numero, della gag, della proiezione, dell'intermezzo.

Luciana Libero

I « vizi » di Di Donato stasera a Napoli 58

I vizi e le virtù private del segretario regionale del PSI, Giulio Di Donato, appariranno (questa sera, alle 21) sugli schermi di «Napoli 58», la nuova tv privata che si sta dando da fare per offrire al suo pubblico qualcosa di nuovo e di diverso.

L'esponente politico socialista si è prestato — in verità con molta disinvoltura — a fare da «cavia» per la prima trasmissione di «Uno contro uno», esponendosi al fuoco di fila delle domande fattegli da una tenacissima intervistatrice, Ornella Rocco.

Di Donato, così, deve spiegare pazientemente, se ama andare al cinema con la moglie o leggersi il libro del capogruppo dc al Comune Mario Forte. Se ha mai fatto a botte per una donna o fumato hascisc; che cosa pensa dell'amore e della felicità; se preferisce andare a cena con Emma Maida o con Bruno Milanesi. E tantissime altre cose.

NAPOLI 58 - I programmi di oggi

ORE 16: Capitan Blood (film d'avventura - replica); 17.30: Cartone animato; 18: Ultime notizie; 18,10: Wichita (film western); 19.30: Ultime notizie; 19,40: Sport Sport Sport; 20.30: TG sera; 21: Uno contro uno. Vizi e virtù private degli uomini pubblici. Ornella Rocco intervista Giulio Di Donato; 21.30: Film; 23: «Paese sera» e «Il diario» di domani; 23.15: TG sera (replica).

SCHERMI E RIBALTE

VI SEGNALIAMO

- «La città delle donne» (Ambasciatori, Fiamma)
- Cinema giovani: «Il laureato» (Valentino)
- «Frankenstein Junior» (Adriano)

TEATRI

CILEA (Tel. 656.265)
Ore 21,30: «O medico de Pazzi».
DIANA
Ore 21, Carlo e Aldo Giuffrè presentano: «A che servono i quattrini».
JAZZ CLUB (Presso il Castello Aragonese di Baia)
Ore 20 Gianluigi Trovesi «Trio Politeama».
Ore 21,15 Enrico Beruschi e Minni Minoprio in: «L'angelo azzurro».
POLITEAMA (Via Monte di Dio Tel. 401.664)
Riposo
SANCARLUCCIO (Via San Pasquale a Chiaia, 49 - Tel. 405.000)
Il Gruppo Teatro 1 presenta: «Giona», di Marin Sorescu, ore 21,15.
SANNAZARO Via Chiaia - Tel. 411.723)
Ore 21 Leopoldo Mastelloni in: «Carnalità».
SAN CARLO
Riposo
SAN FERDINANDO (Piazza Teatro S. Ferdinando - T. 444.500)
Ore 21,15 la cooperativa il Baraccone presenta la «Birba» di Goldoni.
TEATRO TENDA (Tel. 631.218)
Riposo
CINEMA TEATRO ORIENTE (Via Vittorio Veneto - Torre del Greco)
Riposo
CINEMA TEATRO RIVOLI (P.zza Coppola Gianturco)
Ettore e Giovanna Massarese presentano «Lo spettacolo degli amanti».

CINEMA OFF D'ESSAI

RITZ D'ESSAI - (Tel. 218.510)
Jesus Christ Superstar, con T. Neeley - M

CINE CLUB
Riposo
MAXIMUM (Via A. Gramsci, 19 Tel. 682.114)
Tess, con R. Polanski - DR
SPOT
Primo amore
EMBASSY (via P. De Mura, 19 Tel. 377.046)
Chiuso
NO
Rassegna di cinema fantastico e Teatro Comico ore 18-20,30-23
Il signore delle mosche (1964), di Peter Brook. Alle 19,45 e 22,15 Giancarlo Palermo in: La sarta della signora Coriconi.
CINETECA ALTRO
Riposo
CIRCOLO CULTURALE PABLO NERUDA (Via Posillipo 346)
Riposo

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio Tel. 377.057)
Il cappotto di astraken
ACACIA (Tel. 370.871)
Baltimore bullet, con Y. Coburn SA
ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Tel. 406.375)
Kramer contro Kramer, con D. Hoffman - S
AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 Tel. 683.128)
La città delle donne
ARISTON (Tel. 377.352)
1941
ARLECCHINO (Tel. 416.731)
La spada nella roccia - DA
AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361)
1941
CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911)
L'emigrante, con A. Celentano - S
DELLE PALME (Vicolo Vetreria - Tel. 418.134)
Qua la mano
EMPIRE (Via P. Giordani - Telefono 681.900)
Cafè express, con N. Manfredi - SA
EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479)
Il lupo e l'agnello, con M. Serrault - SA
FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Tel. 416.988)
La città delle donne
FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 417.437)
Il cappotto d'astrakan
FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483)
Sono fotogenico
METROPOLITAN (Via Chiaia - Tel. 418.880)
Un sacco bello, con C. Verdone - SA
PLAZA (Via Kerbaker, 2 - Telefono 370.519)
Bancario precario, con P. Villaggio - Comico
ROXY (Tel. 343.149)
Bancario precario, con P. Villaggio - C
SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 69 Tel. 415.572)
Fog con J. Houseman - DR
TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)
Porno intime relazioni

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (Via Augusto - Telefono 619.923)
Piedone d'Egitto, con B. Spencer - C
ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616.303)
Inferno, di D. Argento - DR (VM 14)
ADRIANO (Tel 313.005)
Inferno, di D. Argento - DR (VM 14)
AMEDEO (Via Matrucci 69 - Tel. 680.266)
Provaci ancora Sam, con W. Allen - SA
AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 248.982)
Dieci, con D. Moore - SA (VM 14)
ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583)
Inferno, di D. Argento - DR (VM 14)
ARGO (Via A. Poerio, 4 - Telefono 224.764)
Quello strano desiderio
ASTRA (Tel. 206.470)
I nuovi guerrieri, con K. Wahl - A (VM 14)
AVION (Viale degli Astronauti - Tel. 7419.264)
Provaci ancora Sam, con W. Allen - SA
AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280)
La pagella
BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 - Tel. 341.222)
Il lupo e l'agnello, con M. Serrault - SA
BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Supertotò - Comico
CASANOVA (Corso Garibaldi - Tel. 200.441)
Chiuso
CORALLO (Piazza G. B. Vico - Tel. 444.800)
Inferno, di D. Argento - DR (VM 14)
DIANA (Via L. Giordano - Telefono 377.527)
Vedi teatri
EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774)
Sensual tour
EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)
Avanti march
GLORIA « A » (Via Arenaccia, 250 Tel 291.309)
Piedone d'Egitto, con B. Spencer - C
GLORIA « B » (Tel. 291.309)
Spartacus, con K. Douglas - DR
MIGNON (Via Armando Diaz Tel. 324.893)
Quello strano desiderio

Viaggi - Vacanze Incontri - Dibattiti

UNITÀ VACANZE

20162 MILANO
Viale Fulvio Testi, 75
Tel. (02) 642.35.57

00185 ROMA
Via dei Taurini, 19
Tel. (06) 495.93.51

TRIPOLI (Tel. 754.05.82)
Bruce Lee il campione - A

ALTRE VISIONI

ITALNAPOLI (Tel. 685.444)
Concerto di musica Pop
LA PERLA (Tel. 760.17.12)
Tesoromio, con J. Dorelli - C
MAESTOSO (Via Menechini, 24 (Tel. 7523442)
La pagella
MODERNISSIMO (Via Cisterna Tel. 310.062)
Il ladrone, con E. Montesano - DR
PIERROT (Via Provinciale Ottaviano Tel. 75.67.802)
Airport '80, con A. Delon - A
POSILLIPO (Via Posillipo 66 - Tel. 76.94.741)
Il mistero delle Bermuda, con L. Mc Claskey - DR
QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri - Tel. 616925)
Il campione, con J. Voight - S
VALENTINO (Tel. 767.85.58)
Altrimenti ci arrabbiamo, con T. Hill - C
VITTORIA (Via Piscicelli, 8 - Telefono 377.937)
Il malato immaginario, con A. Sordi - SA

Metropolitan

E' successo proprio
« NU MACIELLO »
E' troppo forte
E' troppo fico
E' proprio un sacco bello

EDEN CASANOVA

Eccezionale fino al 30 Aprile

INNOCENTI

Mini 90 N Lit. 4.200.000
Mini 90 SL Lit. 4.650.000
120 De Tomaso Lit. 5.400.000

CONCESSIONARIA
gieffe motor srl
...sempre all'altezza

Leyland
Mini Clubman Lit. 4.650.000
Allegro serie 3·4p. 1100 L Lit. 4.940.000
Allegro serie 3·4p. 1100 HL Lit. 5.320.000
Sherpa Van 230 furgone Lit. 8.270.000 (diesel)

PREZZI SU STRADA (CHIAVI IN MANO)

Minimo anticipo Rateizzo 12 mesi senza interessi studio f del voglio

ESPOSIZIONE E VENDITA · Via Gen. Orsini, 39 T. 402828 · ASS. E RICAMBI · Via San Pasquale, 9 T. 400111